



Volontaria/o:

Cognome CERULLI Nome SARA

Ente di appartenenza (Pro Loco/Comune/Associazione): PRO LOCO
CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI

L'Irpinia è terra di antiche e mille tradizioni.

Si avvicina il periodo del Carnevale che quest'anno si festeggia
Domenica 19 febbraio 2023 e Martedì 21 febbraio 2023.

La nostra terra è ricca di molti carnevali diversi l'uno dall'altro ed
ognuno di essi rappresenta l'identità culturale della propria Comunità.
Vi proponiamo qui di seguito i quesiti ai quali vi chiediamo di
rispondere per avviare una raccolta di informazioni sui Carnevali
Irpini nell'ambito dei due progetti del Servizio Civile Universale in
corso.

Si invita a citare le fonti consultate:

Gli spazi per le risposte sono indicativi. Si possono aggiungere altri
rigli.

1) Quali sono le origini del Carnevale?

Sebbene il Carnevale sia una festa legata al mondo cattolico e
cristiano, le sue origini sono legate ai "Saturnali" della Roma
Antica. Durante queste feste era lecito lasciarsi andare e invertire i
ruoli: basti pensare che in quel giorno gli schiavi venivano serviti
a tavola dai loro padroni.

2) Nella tua città / nel tuo paese si festeggia il carnevale, come si svolge? Qual è l'usanza?

A Torella dei Lombardi, una delle usanze è la sfilata del gruppo Folk "li lassa e piglia" per le vie del paese che si conclude nella piazza con un ultimo grande ballo.

3) Partecipi attivamente al Carnevale del tuo paese? Qual è il tuo ruolo?

Si, faccio parte del gruppo folk.

4) Cosa rappresenta per te il Carnevale?

Il carnevale per me è un momento di svago ma soprattutto un momento per avvicinarsi alle proprie tradizioni e per farle conoscere ai più giovani.

5) Hai un ricordo del Carnevale in particolare che ti porti?

Raccontacelo.

Il mio ricordo di carnevale è legato al gruppo folk del mio paese.

Ogni anno si tiene una sfilata per le vie del paese accompagnati da un gruppo di giovani che suona.

6) Quali sono i Carnevali tipici in Irpinia?

I carnevali tipici in Irpinia sono quello di Montemarano, quello con i carri di Paternopoli e Gesualdo, quello di Teora con gli "Squaqualacchiun" e quello di Mercogliano con le "Zeze".

7) Quali sono i piatti tipici di Carnevale?

I piatti tipici di Carnevale sono le chiacchiere, la pastiera di riso, le castagnole e il pastiere, ossia una “torta” salata a base di spaghetti salumi e formaggio.

8) Gli squaqualacchiun sono di (barrare con la x):

Bisaccia Lioni Teora Baiano

9) La Zeza è una tarantella tipica Irpina:

Vero Falso

10) La Mascarata è tipica del:

Baianese Vallo di Lauro

Montorese e Serinese Valle Caudina

11) O Ballo ndreccio si svolge in Alta Irpinia:

Vero Falso

12) I Carri allegorici sono tipici di Montemarano:

Vero Falso

13) Le Zeze si tramandano prevalentemente nell’hinterland del capoluogo irpino:

Vero Falso

- 14) Secondo te i Carnevali devono mantenere la tradizione e rappresentare l'identità di un popolo oppure possono perdere la tipicità e trasformarsi in Carnevali commerciali per stare alla moda?

Secondo me la particolarità del carnevale sta nel mantenere la propria tipicità: ogni paese ha il suo modo di rappresentarsi attraverso varie tradizioni secolari e sicuramente il carnevale è una di queste. Forse si potrebbero introdurre delle novità per coinvolgere i più giovani ma è bene anche tenere sempre presente la tradizione affinché rimanga viva e il paese conservi la sua identità.

- 15) Cosa sono le Zeze ? In quali città/paese si svolgono? Come si svolgono? Quali sono le Zeze che conosci?

La Zeza è una scenetta tipica carnevalesca, cantata dal suono del trombone e della grancassa. Zeza era originariamente un nome proprio (oggi indica una donna civettuola): il diminutivo di Lucrezia (moglie di Pulcinella). La Zeza inizia a diffondersi da Napoli e si afferma nell'hinterland del Capoluogo irpino: note sono quelle rappresentate dalla frazione di Bellizzi Irpino e dai Comuni di Cervinara, Mercogliano, Capriglia Irpina, Monteforte Irpino, Volturara Irpina, Montoro, Solofra e Montemiletto.

Fonte: wikipedia.org

- 16) Dove si svolgono i Carri di Carnevale e in cosa consistono, cioè che lavoro ci vuole per la l'ideazione, la costruzione dei carri, per i costumi e per i balletti?

I carri di Carnevale che conosco si svolgono a Montemarano, Paternopoli e Gesualdo. Si tratta di carri allegorici che rappresentano caricature di personaggi attuali oppure personaggi tipici della tradizione. I carri , costruiti in carta pesta, creta e ferro da giovani artigiani, sfilano per le vie del paese accompagnati da

gruppi di ballo, gruppi folkloristici, gruppi in maschera e suoni vari.

Fonte: Sistemairpinia.provincia.avellino.it

- 17) Dove si svolge il Laccio d'Amore? In che consiste, cosa rappresenta, come viene svolto?

Il laccio d'amore è tipico di Lauro e del Baianese. Si tratta di una danza popolare che prevede 12 coppie, simboleggianti I mesi dell'anno, posizionate in cerchio attorno a un palo da cui si dipartono 24 fili, ognuno gestito da un danzatore. L'intrecciatura dei fili rappresenta l'interrelazione tra I mesi mentre il cerchio rappresenta il sole, fulcro di ogni cosa. Caratteristiche della danza sono dunque l'intreccio e il disintreccio dei fili, attività che genera particolari figure geometriche.

Fonte: Irpiniaworld.it

- 18) Come si svolge il Carnevale a Montemarano e a Volturara Irpina?

Il carnevale di Montemarano è una tradizione che ha come caratteristiche peculiari l'esecuzione della tarantella montemaranese. Diversi gruppi di danza si organizzano per sfilare in una sorta di competizione. Le danze continuano per diversi giorni fino alla domenica successiva le Ceneri, con la cerimonia del carnevale morto e la lettura del testamento. Poi ci si lancia in un'ultima danza e a fine serata c'è la rottura della Pignata, dalla quale escono dolciumi che rappresentano un buon auspicio per la primavera. A Volturara invece si svolge la Zeza, un altro ballo tipico. Sfileranno per il paese I "Tarantellanti", la zeza che unisce la zeza di Cannone e quello di Campagna.

Fonte: Sistemairpinia.provincia.avellino.it

- 19) La Mascarata di Serino in che cosa consiste?

La Mascarata di Serino è un ballo tipico. Un corteo balla spostandosi per le strade del paese, componendo una fila guidata da una persona anziana, detto "o primommo", il più bravo nel ballo; la chiusura è affidata invece al personaggio di pulcinella, che incarna la contaminazione della tradizione serinese con quella

campana. Maschera tipica del corteo è poi quella delle “Imbrattatrici” che impolverano I passanti con un fucile “a scuppetta”. L'evento principe è però il “matrimonio” e altre maschere tipiche sono l'orso e la vecchiarella.

Fonte: Irpiniaworld.it

20) Quali sono le tradizioni del carnevale nelle frazioni di Montoro?

La tradizione a Montoro prevede l'esecuzione del ballo dell'Intreccio, caratterizzato da coppie di danzatori che attraverso l'utilizzo dei cerchi fatti con rami di viti e noccioli e nastri variopinti, ballano ed eseguono gallerie e girotondi.

Fonte: Sistemairpinia.provincia.avellino.it

21) Quale è la tradizione del carnevale a Forino

Anche per quanto riguarda Forino, come Montoro, la tradizione prevede “O'ntreccio”, ballo tipico che veniva eseguito nei giorni della vendemmia e della raccolta delle nocciole, durante le pause giornaliera dei contadini, al ritmo della tarantella Martiglianese, musica così denominata perchè inizialmente veniva eseguita il lunedì in Albis. Il repertorio del carnevale forinese venne poi ampliato con altri balli come “Il carcere di Pulcinella”, il doppio cerchio, il ballo a quattro, la quadriglia e la zeza.

Fonte: Ecampania.it

22) Come si svolge il Carnevale nella Valle Caudina nei comuni di San Martino Valle Caudina, Cervinara e Rotondi?

Nella Valle Caudina il Carnevale si festeggia con la tradizionale sfilata e I carri. A Cervinara però si tiene anche la “ndrezzata”, una danza caratteristica che ricorda una famosa battaglia cervinarese. Il ritmo è incalzante e tenuto anche da alcune mazze

di legno che ricordano le armi usate per combattere. C'è inoltre un intermezzo recitato.

23) Cosa sono gli Squacqualacchiun?

Gli Squacqualacchiun sono delle maschere tradizionali locali che girano per il paese con dei bastoni causando un forte rumore di campanacci e prendendo in giro i passanti. Sono vestiti con un costume tipico simile ai Mamuthones sardi e nel mezzo del paese gli Squacqualacchiun improvvisano una danza intorno al falò ed intorno alla fontana principale. Essi hanno inoltre un'origine pagana in quanto ricordano i Baccanali, tipici del culto di Dioniso.

24) Come si svolge il Carnevale nel Baianese?

Nel Baianese il carnevale non risente solo dell'influenza irpina ma anche di quella partenopea; basti pensare agli spettacoli itineranti "I mesi", "la zeza", "il Laccio d'Amore" e altre tipologie di tarantella.

Fonte: Prolocobaiano.it

25) Che cosa è la Pacchiana di Montecalvo Irpino

La pacchiana è un costume tipico di Montecalvo Irpino. Sono colorate, allegre e lavoratrici e sono simbolo della vita contadina e del folklore.

Fonte: Omero.it

P.S.: Puoi consultare anche il sito www.unpliavellino.info

Si possono aggiungere foto e video

Il quesito va restituito a provinciale@unpliavellino.it

I quesiti verranno pubblicati sul sito www.unpliavellino.info

Firma Laura Aruelli